Il Premio Vita di Pubblicitario 1979

A Riccardo Ricas

Milano, Circolo della Stampa - Assegnazione del Premio Nazionale Vita di Pubblicitario a Riccardo Ricas. Il premiato ringrazia gli intervenuti alla manifestazione, promossa dalla Federazione Italiana Pubblicità.

Nel corso della cerimonia svoltasi di recente al Circolo della Stampa di Milano, il Presidente della FIP, Franco Michiara, ha consegnato al Prof. Riccardo Ricas il Premio Nazionale Vita di Pubblicitario 1979.

Il Premio, istituito dalla Federazione Italiana Pubblicità sin dal 1950, vuole essere un riconoscimento al pubblicitario che, nel corso di una lunga e significativa attività professionale, abbia apportato un personale contributo alle attività associative o alla pubblicità in genere.

Alla manifestazione era presente una scelta rappresentanza del mondo pubblicitario italiano, rappresentato dalle vecchie e nuove leve.

Hanno rivolto al premiato parole augurali Franco Michiara e Dino Villani, che ne ha tracciato il profilo biografico, artistico e professionale.

Chi è Riccardo Ricas

Entrato nel mondo pubblicitario intorno al 1930, dopo aver perfezionato i propri studi all'Accademia di Brera, collabora inizialmente con Ricordi e Pizzi & Pizio in qualità di grafico, cartellonista ed esperto di tipografia.
Più tardi, come libero professionista, esegue annunci, opuscoli, manifesti, allestimenti per fiere e mostre per alcune delle maggiori aziende utenti di pubblicità dell'epoca: dalla Montecatini alla Pirelli, dalla Snia Viscosa alla Michelin, dalla Fiat a Crippa e Berger.
Contemporaneamente dirige per la Electa, per Toninelli e per la Domus collane di libri d'arte.
Nell'immediato dopoguerra viene assunto alla Domus, partecipando in primo piano alla creazione e alla fondazione del settimanale Europeo e al potenziamento delle riviste Domus, Settimo Giorno, il Mondo.
Della Domus, nel 1948, assume la Direzione Generale della Pubblicità e la Direzione Editoriale. Nel frattempo cresce anche la sua posizione nelle organizzazioni professionali. Nel 1949 diviene Vicepresidente della Associazione Tecnici ed Artisti della FIP, partecipando, con questa ed altre cariche, anche come apprezzato relatore, a Convegni e Congressi.
Nel 1952 è Direttore della sede di Milano della Sipra. Più tardi passa al gruppo Rizzoli, del quale assume la Direzione Editoriale e Pubblicitaria. In questo periodo ricopre vari incarichi civili e professionali: lo ricordiamo consigliere del Touring Club Italiano, Governatore di distretto del Rotary Club e membro del Comitato di accertamento dell'Autodisciplina Pubblicitaria. È del 1970 la fondazione di una propria Concessionaria di pubblicità, la PRS, che lo tiene ancora oggi in prima linea a contatto con il mondo e le problematiche del mondo pubblicitario.